



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

PVF_9_2016

2. Titolo del progetto

GEOGRAFI AL LAVORO

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Alessandro
Cognome	Turcato
Recapito telefonico	3487339288
Recapito e-mail	sandro_tur@yahoo.it
Funzione	referente progetto

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) Associazione culturale di ambito geografico

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) Associazione culturale di ambito geografico

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

AIIG (Associazione Italiana Insegnanti di Geografia) – Trentino Alto Adige

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Trento (la sezione regionale dell'AIIG ha sede a Trento)

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO

**6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?**

Comune

Associazione (specificare tipologia)

X Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

X Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto**7.1 Qual è la durata del progetto?****X Annuale**

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/05/2015	Data di fine 20/10/2015
Organizzazione delle attività	Data di inizio 09/03/2016	Data di fine 09/04/2016
Realizzazione	Data di inizio 10/04/2016	Data di fine 31/12/2016
Valutazione	Data di inizio 09/04/2016	Data di fine 31/12/2016

8. Luogo di svolgimento**8.1 Dove si svolge il progetto?**

Il progetto si svolge nel territorio dei Comuni di Pergine Valsugana e Sant'Orsola Terme; prevede delle uscite nella Valle del Fersina, a Trento (Università – Lettere, via T. Gar) e a Valstagna (Vicenza).

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

X Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali**X Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale****10. Area tematica****10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

X Altro (specificare) Altro (specificare) Esplorazione del proprio territorio; confronto tra presente e passato (tramite gli strumenti propri della geografia).



11. Obiettivi generali: 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
X Altro (specificare) Favorire la consapevolezza delle sfide della responsabilità; favorire la comprensione di tematiche che riguardano sia i giovani sia gli adulti (ambiente, territorio, mobilità, sviluppo...)

12. Obiettivi specifici 12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?
1 Promuovere la conoscenza del proprio territorio; accompagnare i giovani verso una maggior competenza nel saper "leggere" il proprio territorio – tramite gli strumenti della geografia e della conoscenza diretta di aree meno conosciute dei Comuni.
2 Agire sulla partecipazione e sulla percezione del proprio territorio: far sentire che il luogo in cui si vive può parlare di te, che può essere modificato (anche se solo in parte) sulla base dei tuoi desideri e delle tue necessità. Trasmettere nei giovani partecipanti la voglia di diventare attivi protagonisti della vita e del dibattito comunitario, contribuendo a formare una generazione consapevole delle grandi questioni dei nostri giorni.
3 Esplorare insieme ai giovani il territorio; riscoprire -ed eventualmente progettare di recuperare- aree "meno considerate" del luogo in cui si vive (zone marginali, abbandonate, etc.).
4 Operare confronti con realtà diverse, vicine e lontane. Cercare di capire -insieme- come si può agire osservando anche che cosa hanno fatto in altri territori (quali risposte si sono date altrove allo spopolamento delle zone di alta montagna? È possibile una ripartenza per l'agricoltura di montagna? Come affrontare le sfide connesse allo sviluppo?)
5 Favorire la consapevolezza delle sfide della responsabilità; favorire la comprensione di tematiche che riguardano sia i giovani sia gli adulti (ambiente, territorio, mobilità, sviluppo...). Accompagnare i giovani nell'operazione di confronto tra la realtà odierna e la realtà del passato (come si è evoluto il territorio? In che cosa è cambiato? Come si può agire per superare certe criticità nell'ambiente, nella mobilità, nello sviluppo socio-economico?)



13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)



14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Alla base del nostro progetto vi è l'idea che il benessere dell'individuo aumenti se il territorio in cui si vive parla un po' di noi, se ciò che ci circonda ha anche la nostra impronta, se l'ambiente percepito è anche un ambiente pensato, conosciuto, rielaborato.

Il nostro progetto, pertanto, propone un percorso in cui si fondono diverse tematiche legate al territorio ed alle sfide della contemporaneità. Il Trentino ha subito negli ultimi sessant'anni cambiamenti straordinari, pur mantenendo una sua fisionomia e alcune caratteristiche "di base". L'Alta Valsugana non fa eccezione in questo; per fare un semplice esempio di tipo demografico, il Comune di Pergine V. è passato dai 15.000 abitanti del 1991 agli oltre 21.000 del 2015. Che cosa ha comportato per il territorio? Chi sono i nuovi residenti? Come vivono la realtà urbana ed il rapporto con il territorio circostante (soprattutto con Trento da un lato e con la Valle del Fersina dall'altro)? Vi sono senz'altro delle forti esigenze di capire dove meglio le caratteristiche nuove che il tessuto urbano sta assumendo.

Gli incontri di formazione ed i momenti di dibattito vogliono essere un insieme di occasioni per riflettere sui mutamenti ambientali, sociali, culturali ed economici avvenuti negli ultimi sessant'anni e che sono tuttora in corso. Vogliono anche essere delle occasioni di riflessione per capire quali direzioni possa prendere lo sviluppo economico e sociale della zona; troppe volte i giovani hanno la sensazione di essere degli ingranaggi di meccanismi più grandi, e non protagonisti attivi di processi complessi sì ma -anche- comprensibili.

Non si tratta di esigenze esclusivamente dei giovani; tuttavia riteniamo che in una fase di grandi cambiamenti (anche nella fisionomia e nella gestione del territorio) sia di fondamentale importanza un coinvolgimento attivo dei giovani.

Tutto ciò risponde ad alcuni scopi fondamentali dell'AIIG: diffondere l'educazione e la cultura geografica ad ogni livello, favorendo scambi e accordi con enti e organizzazioni impegnati nella didattica e nella formazione del cittadino; promuovere la conoscenza e la tutela dei beni ambientali e culturali nel quadro di una corretta educazione geografica ed ecologica, in funzione di una più razionale gestione del territorio (Articolo 1 dello Statuto). L'ottica con cui ci muoviamo è quella della proposta, ovvero desideriamo operare con i giovani, in modo collaborativo e cooperativo. Non desideriamo calare dall'alto modelli e soluzioni, bensì esplorare con i giovani le loro necessità, tramite le loro competenze, stimolando la capacità di guardare criticamente il presente.

L'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia si sta impegnando sul territorio dell'Alta Valsugana in progetti relativi al "sapere geografico" ed a modi nuovi di trasmettere le conoscenze e le competenze proprie della disciplina; ha di recente organizzato due incontri ludogeografici (uno a Campregheri in luglio; l'altro -in collaborazione con l'Associazione Chiarentana- al Forte delle Benne a Levico, in ottobre).

Gli ideatori del progetto hanno già lavorato sulle questioni affrontate con studenti; in particolare, vi sono state esperienze molto proficue nel territorio di Valstagna (terrazzamenti) con studenti di 12-13 anni, coinvolti nelle attività di "riscoperta" delle aree recuperate, in via di recupero o in abbandono.

Nell'ambito della geografia storica possiamo contare sulla collaborazione di docenti universitari e puntiamo sulla valorizzazione di un bene culturale estremamente rilevante: il Laboratorio "B. Bagolini" di Trento (presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia).

Per il coinvolgimento dei ragazzi sarà necessario collaborare con gli istituti del territorio (I.C. Pergine 1, Pergine 2, I.I. "Marie Curie"), nonché -più nello specifico- coi docenti di geografia e con gli iscritti dell'AIIG presenti nell'Alta Valsugana. In questi mesi, inoltre, l'AIIG continuerà ad organizzare delle giornate di "giochi geografici" -ludogeografia- aperti ad un pubblico giovane, così da essere maggiormente visibile e riconoscibile.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Come indicato precedentemente l'ottica con cui ci muoviamo è quella della proposta; con il nostro progetto, quindi, non intendiamo "calare dall'alto" delle soluzioni preconfezionate bensì cercare di dare dei buoni input ai giovani, co-costruendo con loro ipotesi di lavoro, progettando insieme, dialogando sempre.

Il progetto, indicativamente, dovrebbe avere la struttura che segue (con dieci incontri di circa due ore e mezza l'uno; le uscite fuori dal territorio comunale faranno eccezione, avendo una durata maggiore: la visita a Trento durerà circa 5 ore; la visita a Valstagna circa 10 ore; totale = circa 35 ore).

1. Conoscenza reciproca; presentazione del corso; lavoro di gruppo: Conosciamo l'Alta Valsugana; Riflessione sull'Alta Valsugana ieri e oggi: Lavoriamo sulle foto... in chiave comparativa. (con Alessandro Turcato, Leonardo Vinciguerra).
2. Riscoperta e recupero delle aree marginali; proposta ai giovani: lavoro sull'analisi di queste aree e su progetti di riqualificazione e reinvenzione; esempi: terrazzamenti abbandonati, luoghi poco conosciuti da valorizzare, stazioni ferroviarie, pertinenze a ridosso della ferrovia... Un esempio di recupero: visione di Piccola Terra di M. Trentini. I terrazzamenti nel Canale di Brenta. Confronto e discussione. (con Alessandro Turcato, Leonardo Vinciguerra).
3. Preparazione alla visita ai terrazzamenti; presentazione del progetto: Adotta un terrazzamento;
4. Visita (in treno) a Valstagna - ai terrazzamenti. In collaborazione con l'associazione Adotta un terrazzamento (con Alessandro Turcato, Leonardo Vinciguerra, Chiara Weiss).
5. Visita al Laboratorio "B. Bagolini" di Trento, via T. Gar (Dipartimento di Lettere e Filosofia). Incontro con esperti dell'AIIG e lavoro comparativo sulle mappe storiche. Analisi di mappe della Valsugana. (con tutti i formatori)
6. Riflessione sulla visita. Alla scoperta delle aree "marginali" nel territorio (Pergine V. e Valle del Fersina). Ipotesi di recupero. (con Alessandro Turcato, Leonardo Vinciguerra).
7. Aree marginali, non-luoghi e altro nel territorio perginese. Proposte: le stazioni dei treni; le aree marginali a ridosso della ferrovia e della SS47; etc. Realizzazione taccuino di viaggio (I fase) (coordina: Alessandro Turcato)
8. Proposta: micro-iniziativa lungo la linea ferroviaria della Valsugana: mobilità alternativa, riappropriazione creativa di zone fredde (stazioni, aree poco valorizzate). Realizzazione taccuino di viaggio (II fase) (con Alessandro Turcato, Leonardo Vinciguerra)
9. Rielaborazione e realizzazione di una sintesi su quanto fatto. Realizzazione taccuino di viaggio (III fase). (con Alessandro Turcato)
10. Chiusura: serata finale aperta al pubblico – restituzione alla comunità. (con tutti i formatori)

Nella fase finale del percorso verrà realizzato un "taccuino di viaggio" con foto, disegni, schizzi, brevi riflessioni, spunti, raccolte di idee derivanti da quanto fatto, vissuto, visitato.

Per garantire la piena fruibilità anche da parte di giovani con L1 diversa dall'italiano e di recente immigrazione sarà garantita (in caso di necessità) la presenza di una persona con il titolo di facilitatore linguistico ed iscritta nell'elenco dei facilitatori linguistici riconosciuti dalla PAT.

Si prevede di coinvolgere n.15 ragazzi che pagheranno una quota di iscrizione di 10 euro ognuno.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

- Acquisizione da parte del gruppo giovani di competenze nella co-costruzione del sapere;
- Promozione di un coinvolgimento dei giovani partecipanti, volto ad acquisire competenze e consapevolezza del proprio essere parte della comunità; incremento nella capacità di assunzione di responsabilità;
- Crescita dell'autonomia dei giovani; sviluppo di comportamenti connessi alla partecipazione attiva e comunitaria;
- Primo avvicinamento al mondo dell'università (Facoltà di Lettere e Filosofia / Laboratorio "B. Bagolini");
- Incremento della capacità di operare confronti tra le varie modalità con cui gli esseri umani, nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni;
- Incremento delle conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali di oggi, nell'ottica di sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli;
- Aumento del benessere nel modo di vivere la relazione con gli altri ed il rapporto con il territorio in cui si vive [si veda la parte iniziale del punto 14.1];
- Riconoscimento dei meccanismi, delle organizzazioni, dei sistemi che regolano i rapporti tra i cittadini (a livello locale);
- Saper leggere in modo più consapevole e competente l'organizzazione di un territorio, utilizzando il linguaggio, gli strumenti e i principi della geografia;
- Saper confrontare ambienti diversi e territori vicini e lontani;
- Aumento della consapevolezza della necessità di rispettare l'ambiente e di agire in modo responsabile nell'ottica di uno sviluppo sostenibile;
- Competenza nell'ideazione di un "taccuino di viaggio" (risimbolizzazione creativa, uso di foto, immagini, schizzi, spunti, riflessioni...)

14.4 Abstract

Il territorio di Pergine e Valle del Fersina ieri, oggi, domani. Progetto di educazione alla cittadinanza attiva in chiave geografica. Utilizziamo gli strumenti di analisi della geografia per ripensare il territorio e far sì che parli anche di noi, per riflettere sui mutamenti ambientali, sociali, culturali ed economici degli ultimi 60 anni e che sono tuttora in corso. Una ricerca condotta insieme ai giovani sulle possibili direzioni da prendere nello sviluppo economico e sociale della zona.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 5

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

X Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 15



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 30

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1 Osservazioni in itinere (il coordinatore del progetto terrà un diario con osservazioni)
2 Questionari strutturati a inizio, metà e fine progetto per raccogliere in forma anonima le impressioni, i consigli e le eventuali critiche del gruppo di giovani
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) materiali di cancelleria, stampe, foto, materiale per stampare prodotto finale – taccuino di viaggio	€ 250,00
4. Compensi n.ore previsto 35 tariffa oraria 30 forfait Alessandro Turcato (AIIG)	€ 1050,00
4. Compensi n.ore previsto 30 tariffa oraria 30 forfait Leonardo Vinciguerra (AIIG)	€ 900,00
4. Compensi n.ore previsto 10 tariffa oraria 30 forfait Chiara Weiss (AIIG)	€ 300,00
4. Compensi n.ore previsto 6 tariffa oraria 30 forfait Davide Allegri (AIIG)	€ 180,00
4. Compensi n.ore previsto 3 tariffa oraria 30 forfait 5° formatore	€ 90,00
5. Pubblicità/promozione	€ 125,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 375,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare) viaggi referente Progetto, formatori AIIG	€ 250,00
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 3520,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 150,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 150,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 3370,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Pergine	€ 2175,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 2175,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 3370,00	€ 2175,00	€ 0,00	€ 1195,00
percentuale sul disavanzo	64.5401 %	0 %	35.4599 %